# *SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI*

| | |
|---|---|
| **Tipologia intervento** | **S984 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per lavori di sistemazione di un tratto di Rio in prossimità di Casa Rastello, nel centro abitato di Pigna (IM). Verifica completezza e adeguatezza documentale ex comma 2 art. 19 del D.Lgs. n° 152/2006. Osservazioni del pubblico, comunicazione agli enti interessati della pubblicazione della documentazione e attivazione di collaborazioni per l'istruttoria tecnica - art 19 c.3 e c.4 D. Lgs. 152/2006.** |
| **Presenza di ZSC** | NO |
| **Presenza di ZPS** | NO |
| **Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)** | SI<br>1 Corridoio Ecologico per specie di ambienti aperti |
| **Presenza della relazione di incidenza** | NO |

## Descrizione del progetto

L'intervento in oggetto consiste in una serie di lavori di regimazione idraulica sul rio Rastello.

In particolare, sul tratto superiore del rio, a valle del tombino di Via Fossarei, sono previste opere di artificializzazione delle sponde e del letto del fiume e la creazione di diverse briglie per la riduzione della velocità dell'acqua.

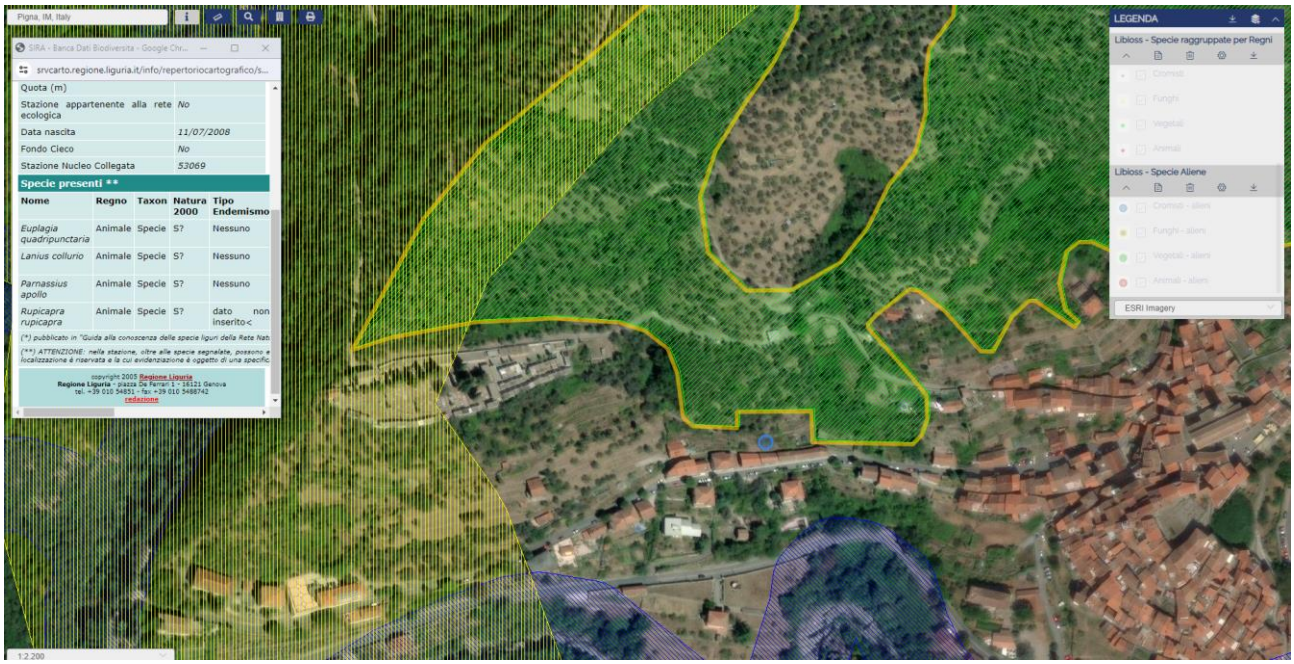
## Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

Il progetto interessa, nella sua porzione superiore, un piccolo lembo di Corridoio Ecologico per specie di ambienti aperti della Rete Ecologica Regionale (RER) con caratteristiche ecologiche che presentano idoneità per specie quali *Euplagia quadripunctaria*, *Lanius collurio*, *Parnassius apollo* e *Rupicapra rupicapra*.

Nell'area non sono presenti segnalazioni puntuali di specie d'interesse conservazionistico.

**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001




## Osservazioni

In sede di verifica di completezza e adeguatezza documentale, lo Scrivente Ufficio aveva chiesto che fossero verificate le condizioni naturalistiche del corso superiore del Rio Rastello, nelle aree soggette alle ricadute degli interventi previsti. Ciò al fine di consentire di individuare opportune misure di mitigazione nei confronti della biodiversità eventualmente presente, con particolare riferimento alla fauna anfibia, che risulta particolarmente sensibile all'artificializzazione del corso d'acqua. Congiuntamente alle richieste di cui sopra era stata evidenziata la necessità di prevedere misure per evitare l'avvento e la propagazione di specie aliene invasive nelle aree cantierizzate e nei loro dintorni.

Le informazioni di cui sopra avrebbero dovuto essere funzionali all'individuazione di mitigazioni *ad hoc* per mantenere il più possibile il ruolo ecologico del rio per le componenti naturalistiche individuate, comprensive di dettagli sulle azioni di ripristino ambientale/rinverdimento coerenti con il contesto circostante, nonché di idonee soluzioni per evitare l'avvento e/o la propagazione di specie vegetali aliene invasive.

Le risposte fornite a tali richieste non riportano gli adeguati approfondimenti specialistici, al contrario viene esclusa la necessità di porre in essere le soluzioni volte alla tutela della biodiversità di cui sopra, sulla base di considerazioni molto generiche.

**Conclusioni**

Considerata la necessità di messa in sicurezza del corso d'acqua in oggetto e tenuto conto dell'entità relativamente limitata delle opere previste e dell'assenza di specie aliene invasive presso i luoghi di intervento, pur in mancanza degli approfondimenti naturalistici richiesti , si ritiene che l'intervento possa essere realizzato, rispettando le seguenti misure, che andranno cautelativamente applicate al fine di rendere il progetto compatibile con le esigenze di tutela della biodiversità:

- in fase *ante operam* la documentazione progettuale dovrà essere integrata mediante i seguenti necessari elementi:
  1. la plateazione di fondo del corso d'acqua (ad esempio a valle delle briglie) dovrà essere realizzata in maniera da formare delle depressioni che, in presenza di acqua, possano risultare utili alla riproduzione degli anfibi;
  2. dovrà essere predisposto un piano di controllo delle specie aliene invasive che notoriamente vedono favorito il loro avvento dai cantieri e dagli scavi soprattutto in assenza di adeguati piani di ripristino. Tale misura dovrà prevedere controllo ed eradicazione di specie vegetali esotiche nella fase di cantiere e per i due anni successivi.
- in fase di *post operam* dovrà essere verificabile l'avvenuta realizzazione delle suddette pozze e l'applicazione delle misure nei confronti delle invasive.

**La Dirigente Responsabile**
**Settore Biodiversità e Progettazione UE**

***Dott.ssa Daniela CARACCIOLO***

Firmato digitalmente da
**Daniela Caracciolo**
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001